

Il PCI per un rigoroso calendario dei lavori

Ultime sedute consiliari: la Dc preme per legatine dal sapore clientelare

L'assemblea regionale ieri ha approvato all'unanimità due provvedimenti a favore dei lavoratori emigrati e per l'incentivazione turistico-alberghiera



C'era una volta la centralità dell'agricoltura

ANCONA - Un comunicato stampa, giunto proprio ieri sui nostri tavoli, richiama l'attenzione su alcune gravi questioni del mondo agricolo che, alla scadenza della seconda legislatura regionale, rischiano di rimanere ancora senza una adeguata risposta.

La Confederazione Italiana dei Coltivatori lamenta infatti che la commissione consiliare competente non ha ancora esaminato le proposte di legge relative alla cosiddetta "Legge Quadrifoglio", al "Servizio di Sviluppo Agricolo" ed all'istituzione delle "Associazioni dei Produttori".

Non passa in Consiglio comunale il Piano poliennale d'attuazione voluto dalla Dc

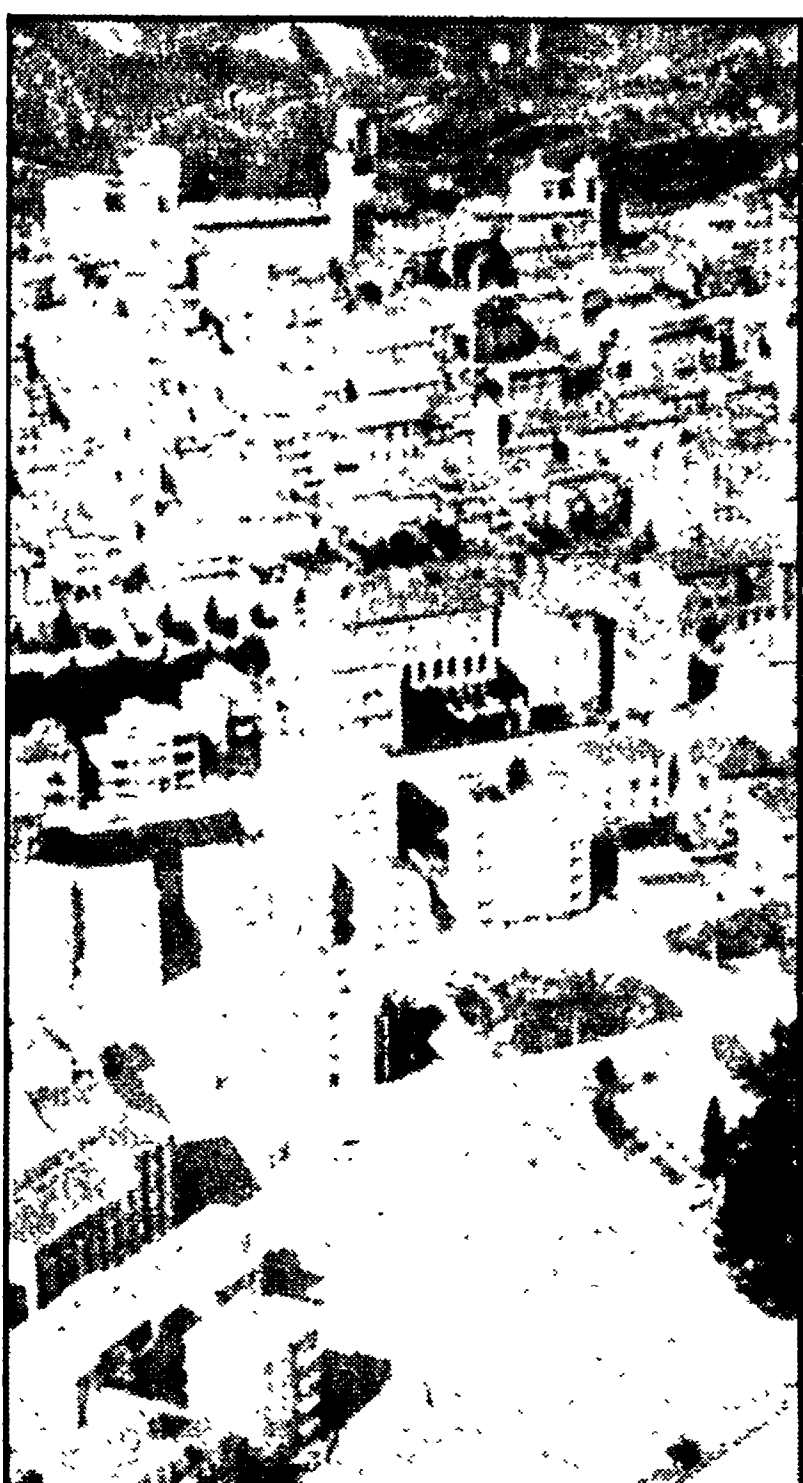
Dove è finita la programmazione? Macerata in pieno caos urbanistico

Voto compatto delle forze di sinistra (comunisti, socialisti e socialdemocratici) - E' apparsa una spaccatura anche all'interno del gruppo Dc - Alcuni hanno votato a favore per « spirito di servizio »

MACERATA - La città di Macerata resterà priva del programma poliennale di attuazione strumento fondamentale per la programmazione urbanistica e del territorio - fino, almeno, al prossimo autunno: è questa la conseguenza più grave a cui ha portato la pretesa della Democrazia cristiana maceratese di governare da sola la città, con un monocolore minoritario, appoggiato solo occasionalmente dai partiti laici minori.

monocolore democristiano viene a trovarsi in minoranza su un problema tanto importante: segno evidente di un logoramento dei rapporti con i partiti minori (in modo particolare con i socialdemocratici). Ma pesa anche il venir meno, nella Dc, del rinnovamento delle sue proposte politiche per lo sviluppo della città. Le numerose sedute del Consiglio comunale dedicate al programma poliennale di attuazione hanno visto una Dc arrendevole, incapace di difendere adeguatamente le proposte da lei stessa avanzate: si è consentito al Movimento sociale di praticare un ostruzionismo pesante, che non solo ha screditato il Consiglio comunale - come ha avuto modo di sottolineare il comunista Torresi nel corso del suo intervento - ma che non ha neppure permesso di sviluppare un dibattito rivolto alla ricerca di comuni di convergenza fra le forze democratiche presenti in Consiglio comunale. E' un caso che uno dei più prestigiosi esponenti del gruppo consiliare democristiano, Adriano

Ciaffi, non sia intervenuto? E' un caso che il sindaco Vinciguerra abbia pronunciato un discorso di pura e semplice "difesa d'ufficio" delle proposte avanzate dalla Giunta? o sono invece vere le voci di corridoio che parlano di crisi e di divisioni all'interno della Dc, sulla questione del PPA? Perché tre consiglieri comunali del partito di maggioranza relativa non erano presenti in Consiglio comunale? Le motivazioni che hanno spinto i partiti della sinistra a respingere le proposte avanzate dalla giunta sono diverse: in primo luogo la mancanza di una reale capacità di programmazione del PPA stesso, a causa del suo palese ostruzionismo, a cui si sarebbe dovuto mediare in futuro con il massiccio ricorso a varianti: la mancata consultazione popolare; l'impossibilità di impostare, con il programma urbanistico, una politica di riequilibrio della città, soprattutto per quanto riguarda il rapporto tra centro storico e resto della città.



g. c.

Apri il consultorio dell'ULS n. 9 Servirà cinque comuni

FALCONARA - Lunedì prossimo si apre il Consultorio Familiare Pubblico della Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 (associazione dei comuni di Falconara, Chiaravalle, Montemarcano, Monte San Vito, Camerata Picena).

Oggi, sabato si apre la sede di Chiaravalle (corso Matteotti). Lunedì prossimo invece entreranno in funzione le sedi di Falconara (via Marsala), di Montemarcano (Piazza V. Veneto), Monte San Vito (Via Gramsci), Camerata Picena (Piazza V. Veneto).

Diecimila i questionari raccolti nella Federazione di Pesaro-Urbino

I programmi del PCI secondo il cittadino

Si sono toccati 42 comuni tra i 63 in cui l'8 giugno si voterà - Oltre il diffuso consenso verso le amministrazioni di sinistra emerge una critica senza appello nei confronti della Giunta regionale

PESARO - Si è conclusa la prima fase della raccolta dei questionari e delle schede nel Pesarese. Prima fase nel senso che si è operata una verifica sui 9.500 questionari (1.400 dei quali compilati nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro) accantonando per un istante quelli che, numerosi, seguitano ad affluire.

La legge prevede in particolare anche aiuti ed interventi per facilitare la frequenza di corsi universitari nelle Marche a figli di emigrati; assistenza per agevolare la frequenza in ogni ordine e grado, corsi di aggiornamento nella lingua italiana e quanto altro possa servire a mantenere un rapporto culturale con la terra dei padri.

Un altro importante punto della legge, ha aggiunto Del Bianco, è la riforma della Consulta Regionale dell'emigrazione che viene modificata nella composizione per consentire una cospicua partecipazione ai lavoratori emigrati.

La legge prevede in particolare anche aiuti ed interventi per facilitare la frequenza di corsi universitari nelle Marche a figli di emigrati; assistenza per agevolare la frequenza in ogni ordine e grado, corsi di aggiornamento nella lingua italiana e quanto altro possa servire a mantenere un rapporto culturale con la terra dei padri.

Un altro importante punto della legge, ha aggiunto Del Bianco, è la riforma della Consulta Regionale dell'emigrazione che viene modificata nella composizione per consentire una cospicua partecipazione ai lavoratori emigrati.

Replay a Telespero del concerto di Pavarotti

PESARO - Per esaudire le numerosissime richieste giunte in redazione, Telespero trasmetterà questa sera (sabato) alle ore 21,30 la replica della manifestazione con cui si è inaugurato il teatro Rossini.

La trasmissione di questa sera, che andrà in onda a colori, si completa con la presenza negli studi di Telespero del sindaco Giorgio Tornati, del presidente della Fondazione Rossini senatore Giorgio De Sabbata, del direttore del Conservatorio prof. Gherardo Macarini Carmignani e del dottor Amico Della Fortace che presiede l'Associazione pesarese "Amici della Lirica".

La trasmissione di questa sera, che andrà in onda a colori, si completa con la presenza negli studi di Telespero del sindaco Giorgio Tornati, del presidente della Fondazione Rossini senatore Giorgio De Sabbata, del direttore del Conservatorio prof. Gherardo Macarini Carmignani e del dottor Amico Della Fortace che presiede l'Associazione pesarese "Amici della Lirica".

La trasmissione di questa sera, che andrà in onda a colori, si completa con la presenza negli studi di Telespero del sindaco Giorgio Tornati, del presidente della Fondazione Rossini senatore Giorgio De Sabbata, del direttore del Conservatorio prof. Gherardo Macarini Carmignani e del dottor Amico Della Fortace che presiede l'Associazione pesarese "Amici della Lirica".

PROVINCIA DI ANCONA. Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata, mediante licitazione privata a esecuzione in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera C e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1, 2, e 3, senza prelievi di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: « Lavori di sistemazione e rifacimento del piano visibile in conglomerato bituminoso dal Km. 0+000 al Km. 4+200 e costruzione di opere marginali dal Km. 0+000 al Km. 11+900 sulla strada provinciale Giarola, importo a base d'asta L. 37.100.000 ».

PROVINCIA DI ANCONA. Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata a esecuzione in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera C e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1, 2, e 3, senza prelievi di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: « Lavori di sistemazione e rifacimento del piano visibile in conglomerato bituminoso dal Km. 2+022 sul Fosso Rabiano lungo la strada provinciale Castellaro Marzocco, importo a base d'asta L. 37.100.000 ».

PROVINCIA DI ANCONA. Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata a esecuzione in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera C e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1, 2, e 3, senza prelievi di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: « Lavori di adeguamento e sistemazione della strada provinciale Castelli dal Km. 1-921 al Km. 2-300 e della strada provinciale Zingretti con eliminazione passaggio a livello al Km. 22+650 al Km. 26+170 della strada provinciale Vallone commi 1, 2, e 3, senza prelievi di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: « Lavori di sistemazione e rifacimento del piano visibile in conglomerato bituminoso dal Km. 14+622 al Km. 12+000 e Km. 15+500 lungo la strada provinciale Ostrense, importo a base d'asta L. 44.300.000 ».

PROVINCIA DI ANCONA. Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata a esecuzione in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera C e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1, 2, e 3, senza prelievi di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: « Lavori di sistemazione e rifacimento del piano visibile in conglomerato bituminoso dal Km. 7-900 al Km. 12+000 e Km. 15+500 lungo la strada provinciale Ostrense, importo a base d'asta L. 44.300.000 ».

PROVINCIA DI ANCONA. Questa Amministrazione deve espletare, mediante licitazione privata a esecuzione in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lettera C e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 16 commi 1, 2, e 3, senza prelievi di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: « Lavori di sistemazione e rifacimento del piano visibile in conglomerato bituminoso dal Km. 14+622 al Km. 12+000 e Km. 15+500 lungo la strada provinciale Ostrense, importo a base d'asta L. 44.300.000 ».

Incontro a Pesaro

Dai nostri inviati speciali alla « Riviera delle colline »

PESARO - Si sono dibattuti ieri a Pesaro i temi sul rapporto stampa-turismo, ma ovviamente è stata anche un'occasione per estendere la rete dei giornalisti europei amici della « Riviera delle colline ».

Il convegno che si è svolto ieri presso il quartiere fieristico di Campana sono state due le relazioni d'apertura: di Eros Costantini, redattore del Telegiornale svizzero e di Karl Heinz Ritschel, capo redattore del « Salzburger Nachrichten » e autore del volume « Italia sconosciuta - Le Marche » edito dalla Zsolnay.

All'EPT erano giunte nei giorni scorsi conferme di presenza di colleghi da ogni parte d'Europa: ed erano presenti in massa rappresentanti di quotidiani settimanali austriaci (di Vienna, Linz, Salisburgo, Graz, Innsbruck), belgi (con in testa il prestigioso « Le Soir »), della Svizzera (il « Xelt Woche ») e l'organo ufficiale del Touring Club Suisse, della Germania (testate di Monaco, Ulm, Colonia), della Francia, dell'Olanda, della Gran Bretagna. Ovviamente saranno presenti gli inviati dei maggiori quotidiani del nostro paese.

Dopo le relazioni introduttive che hanno fatto da traccia alla discussione l'incontro ha assunto i connotati di una tavola rotonda al centro della quale senza alcun dubbio si è posto l'immagine delle Marche come offerta turistica, sul piano internazionale.

L'Amministrazione Jesina solidale con i lavoratori della Fiat-Trattori

JESI - L'Amministrazione comunale di Jesi ed i partiti democratici sono a fianco del Consiglio di fabbrica della PIAT-Trattori nella sua lotta contro il trasferimento di 25 lavoratori, tutti impiegati nel settore commerciale ed in quello della tecnica e progettazione.

Non solo di una riunione è stata infatti esaminata la decisione dell'azienda, presa dopo la trasmissione all'assemblea di parti staccate dei trattori, sia del tipo gommatto che di quello montato su cingoli.